



SIDE
ITALIA

Consulenza tecnica e formazione sul tema della compliance normativa/legislativa con particolare riferimento al tema della trasformazione tecnologica e digitale in ottica industria 4.0.

T: 0733.1874121
M: 329.0597414
E: commerciale@bsideitalia.it

Sede Legale:
Via dell'Artigianato, 17
62015 Monte San Giusto (MC)

Sede Operativa:
Via P. Mascagni, 70
62015 Monte San Giusto (MC)



CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO



Esercizio 2022



SIDE
ITALIA



Vuoi ridurre il peso delle tasse?

Vuoi valorizzare le attività della tua azienda?

BONUS RICERCA E SVILUPPO 2022

Il Bonus Ricerca e Sviluppo 2022, ossia il credito d'imposta introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 e confermato dalla Legge di Stabilità 2022 (Legge 234/2021 Art. 1 comma 45), è un bonus fiscale proporzionale alle spese sostenute nell'esercizio 2022 per progetti di Ricerca e Sviluppo.

BENEFICIARI



Possono beneficiare del credito d'imposta tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore in cui operano nonché dal regime contabile adottato e dalle dimensioni, che effettuano investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo nell'esercizio 2022.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI



In accordo ai principi generali ed ai criteri del MANUALE di FRASCATI (OCSE), un progetto di Ricerca e Sviluppo persegue **un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico per il mercato** e non il già semplice progresso o avanzamento delle capacità proprie di una singola impresa. Per qualificare un'attività Ricerca e Sviluppo ci sono **N. 5 criteri**: innovatività, creatività, incertezza dei risultati, sistematicità, trasferibilità e/o riproducibilità.

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono classificabili in: **ricerca di base** (lavori sperimentali o teorici svolti per l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione), **ricerca applicata** (lavori originali intrapresi per acquisire nuove conoscenze e finalizzate ad una pratica e specifica applicazione o utilizzazione), **sviluppo sperimentale** (lavori creativi sistematici, basati sulle conoscenze acquisite attraverso la ricerca e l'esperienza pratica, destinate a produrre nuovi prodotti e nuovi processi o a migliorare i prodotti e i processi esistenti).

Non sono considerate attività di ricerca e sviluppo le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione.

Si possono considerare anche i progetti di Ricerca e Sviluppo avviati anteriormente all'esercizio di riferimento ed i progetti di Ricerca e Sviluppo conclusi non positivamente.

CONTRIBUTO



Lo sgravio fiscale è pari al **20% della spesa sostenuta nell'anno 2022**, con un beneficio massimo annuale fino a € 4 milioni.

La Legge di Bilancio 2022 dispone una proroga del credito fino al 2031. Di seguito le aliquote attualmente previste:

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
20%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%
Fino a 4 Milioni		Fino a 5 Milioni							

Il beneficio viene calcolato in percentuale sui costi sostenuti (base di calcolo), assunte al netto di altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo sulle stesse spese ammissibili.

Non esiste un limite minimo di investimento per accedere al beneficio fiscale.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA



Il credito è utilizzato esclusivamente in compensazione nel modello F24, in **3 quote annuali paritetiche**, a partire dall'esercizio successivo a quello in cui sono sostenute le spese, successivamente alla **Certificazione dei Costi** effettivamente sostenuti.

È necessario redigere e conservare una **Relazione Tecnica Asseverata** che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in relazione ai progetti o ai sottoprogetti in corso di realizzazione.



Ai fini della determinazione del credito d'imposta sono ammissibili i costi di competenza 2022 direttamente connessi allo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo, quali:

a) spese per il personale tecnico titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato. Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi al personale altamente qualificato di età non superiore a 35 anni, al primo impiego, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegato esclusivamente nelle attività eleggibili;

b) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta di utilizzo.

Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a);

c) spese per contratti di ricerca extra-muros, aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività ammissibili al credito d'imposta.

Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi ai contratti di ricerca stipulati con università e istituti di ricerca aventi sede nel territorio italiano;

d) quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o assimilate, nel limite massimo complessivo di € 1.000.000 a condizione che siano utilizzate direttamente ed esclusivamente per le attività inerenti ai progetti di Ricerca e Sviluppo ammissibili. Non si considerano ammissibili le spese per l'acquisto, anche in licenza d'uso, dei beni immateriali derivanti da operazioni intragruppo;

e) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti.

Spese ammesse nel limite del 20% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti di ricerca extra-muros (c), escluse le maggiorazioni applicabili;

f) spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi.

Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti di ricerca extra-muros (c), escluse le maggiorazioni applicabili.

È prevista infine la possibilità di inserire fra le spese anche quelle di certificazione contabile, ma solo nel caso in cui l'impresa non sia soggetta a revisione legale dei conti e non abbia collegio sindacale, ed entro il limite massimo di € 5.000.

Non concorre alla formazione del reddito, né della base imponibile IRAP.

È possibile cumulare l'incentivo con altre misure, a patto di non coprire gli stessi costi (Cfr. Circolare Ragioneria Centrale del MEF N. 33 del 31.12.2021) e complessivamente di non superare il 100% dei costi sostenuti.

Nel rispetto dei massimali e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, continua a essere possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

Non è un aiuto di stato concesso in "De Minimis".

Siamo a disposizione per una valutazione preliminare circa l'ammissibilità all'agevolazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo svolti.

Inoltre siamo in grado di predisporre l'intera documentazione tecnico-amministrativa volta a supportare le imprese nella fruizione del credito d'imposta.

Ricordiamo che dall'esercizio 2020 vige l'obbligo di asseverare la Relazione Tecnica predisposta.

documentazione
tecnico
amministrativa

SPESE AMMISSIBILI



CUMULO

